

Monastero san Benedetto in Bergamo
OBLATI BENEDETTINI SECOLARI



XIII NOVEMBRE

TUTTI I SANTI MONACI

FESTA

Ufficio completo secondo il Rito Romano

Ufficio delle letture

INVITATORIO

V. Domine, labia mea aperies V. Signore, apri le mie labbra
R. Et os meum annuntiabit laudem tuam. R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Antifona

Venite adoriamo Cristo Signore, nostro Re:
nulla anteponiamo al suo amore.

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †
« Non indurite il cuore, *
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: *
Non entreranno nel luogo del mio riposo » (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen (*Ant.*).

Hymnus

IESU, salvator saeculi,
redemptis ope subveni,
et, pia Dei genetrix,
salutem posce miseris.

Chorus sacratus martyrum,
sacerdotum confessio
et virginalis castitas
nos a peccatis abluant.

Monachorum suffragia
omnesque cives caelici
annuant votis supplicum
et vitae poscant praemium.

Sit, Christe, tibi gloria
cum Patre et Sancto Spiritu,
quorum luce mirifica
sancti congaudent perpetim.
Amen.

Inno

*Gesù, salvatore del mondo,
vieni in aiuto ai redenti,
e tu, pia Madre di Dio,
chiedi salvezza per i miseri.*

*Il coro santo dei martiri,
la fede dei sacerdoti,
la castità delle vergini
ci lavino dai peccati.*

*Le preghiere dei monaci,
e tutti i cittadini del cielo
condiscendano ai desideri dei supplici
e chiedano il premio della vita.*

*A te, Cristo, sia gloria,
con il Padre e lo Spirito Santo,
della cui luce mirabile
godono i santi in eterno.
Amen.*

Ant. 1 Beato l'uomo / che giorno e notte medita la legge del Signore.

Salmo 1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *
e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo

e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

Ant. 1 Beato l'uomo / che giorno e notte medita la legge del Signore.

Ant. 2 Questa /è la generazione che cerca il Signore,
che cerca il volto del nostro Dio.

Salmo 23

Del Signore è la terra e quanto contiene, *
l'universo e i suoi abitanti.
E' lui che l'ha fondata sui mari, *
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, *
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †
chi non pronunzia menzogna, *
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, *
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca, *
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †
Il Signore forte e potente, *
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †
alzatevi, porte antiche, *
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? *
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Ant. 2 Questa /è la generazione che cerca il Signore,
che cerca il volto del nostro Dio.

Ant. 3 Immolerò/ nella casa del Signore sacrificid'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

Salmo 26

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?
† Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;

se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,

per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. *
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; *
il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.
Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Ant. 3 Immolerò/ nella casa del Signore sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

V. Ascoltate figli i precetti del Padre,
R. non abbandonate il suo insegnamento.

Prima lettura

Dalla lettera ai Romani di san Paolo, apostolo **12, 1-16.**

La vita cristiana, culto spirituale a Dio

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato. Poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri. Abbiamo pertanto doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi. Chi ha il dono della profezia la eserciti secondo la misura della fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi l'insegnamento, all'insegnamento; chi l'esortazione, all'esortazione. Chi dá, lo faccia con semplicità; chi presiede, lo faccia con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità. Benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili.

Responsorio

1Mac 2,51; Ebr 6,11

R. Ricordate le gesta compiute dai nostri padri ai loro tempi,* e ne trarrete nome insigne e gloria eterna.

V. Non siate pigri, ma piuttosto imitatori di coloro che con la fede e la perseveranza divennero eredi delle promesse.

R. e ne trarrete nome insigne e gloria eterna.

V. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. e ne trarrete nome insigne e gloria eterna.

Seconda lettura

Dal trattato “Contro gli oppositori della vita monastica” San Giovanni Crisostomo. *(Lib. III, 11; PG 47, 366).*

I monaci hanno scelto un genere di vita degno del cielo e tengono una condotta che non è inferiore a quella degli angeli. Fra gli angeli, infatti, non c'è nessuna disuguaglianza: non ci sono alcuni che vivono nella felicità, mentre altri sono immersi in un mare di sofferenza; ma tutti godono della medesima pace, della medesima gioia e della medesima gloria. Così nei cenobi nessuno si lamenta della povertà, nessuno si vanta delle ricchezze, ed è assolutamente bandito quel tuo e quel mio che tutto sconvolge nel turbamento. Tra loro tutto è comune: la mensa, l'alloggio, le vesti. E qual meraviglia quando in tutti vi è un'unica e medesima anima? E la medesima nobiltà che li rende tutti nobili, la medesima servitù che li costituisce servi, la medesima libertà che li rende liberi. Là tutti godono delle uniche ricchezze che sono veramente ricchezze e dell'unica gloria che è veramente gloria. I veri beni essi li possiedono di fatto, non solo di nome. Un solo godimento, un solo desiderio, una sola speranza comune a tutti e ogni cosa è assolutamente ordinata come con una regola e una giusta bilancia.

Nessuna irregolarità, ma invece ordine, bella disposizione, armonia, gran diligenza nel conservare la concordia e materia per una letizia che non viene mai meno. Per questo tutti sono pronti a fare o a subire tutto per poi esultare e godere.

Soltanto là si possono vedere queste cose attuate a perfezione e in nessun'altra parte. Difatti non soltanto essi arrivano a disprezzare tutte le cose presenti, a eliminare ogni causa di rissa e di discordia, sostenuti come sono da una fulgida speranza dei beni futuri, ma sono soliti pure a stimare comune a tutti qualunque cosa di lieto o di triste colpisca ciascuno personalmente. I pesi e le afflizioni, infatti, si sopportano con più facilità, quando sono condivisi da tutti e da ciascuno, per così dire, in egual misura; le occasioni di gioia, invece, si moltiplicano, quando tutti godono non meno dei propri beni e vantaggi che di quelli di tutti gli altri.

Responsorio

2Mac 7,2; Ef 3, 4-5; sal 132, 1

R. Per il patto del Signore e i precetti dei padri, i santi monaci hanno perseverato nell'amore fraterno,* perché li animava un solo spirito e una sola fede.

V. Quanto è buono e quanto è soave che i fratelli vivano insieme:

R. perché li animava un solo spirito e una sola fede.

Ant. Cantici

Come albero/ piantato lungo corsi d'acqua,
non hanno mai cessato di produrre frutti.

AT 14

Sir. 14,20-21; 15,3-5a.6b

Beato l'uomo che medita sulla sapienza *
e ragiona con l'intelligenza,
considera nel cuore le sue vie: *
ne penetra con la mente i segreti.

Lo nutrirà con il pane dell'intelligenza, *
lo disseterà con l'acqua della sapienza.
Egli si appoggerà su di lei senza vacillare, *
si affiderà a lei e non resterà confuso.

Essa l'innalzerà sopra i suoi compagni *
e otterrà fama perenne.

AT 42

Ger. 17,7-8

Benedetto l'uomo che confida nel Signore *
e il Signore è sua fiducia.

Egli è come un albero piantato lungo l'acqua, †
verso la corrente stende le radici; *
non teme quando viene il caldo,

le sue foglie rimarranno verdi; †
nell'anno della siccità non inaridisce, *
non smette di produrre i suoi frutti.

AT 15

Sir. 31,8-11

Beato il ricco, che è trovato senza macchia, *
che non corre dietro all'oro.

Chi è costui? lo proclameremo beato, *
perché ha compiuto meraviglie in mezzo al suo popolo.

Chi ha subito la prova, risultando perfetto? *

Sarà un titolo di gloria per lui.

Chi, potendo trasgredire, non ha trasgredito, *
e potendo compiere il male, non lo ha fatto?

Si consolideranno i suoi beni *
e l'assemblea celebrerà le sue beneficenze.

Ant. Cantici

Come albero/ piantato lungo corsi d'acqua,
non hanno mai cessato di produrre frutti.

Vangelo *Mt 19,23-30*

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù allora disse ai suoi discepoli: «In verità vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno dei cieli». A queste parole i discepoli rimasero costernati e chiesero: «Chi si potrà dunque salvare?» E Gesù, fissando su di loro lo sguardo, disse: «Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile».

Allora Pietro prendendo la parola disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne otterremo?». E Gesù disse loro: «In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele. Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.

Molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi i primi».

Inno **TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella
tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria
del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei
tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

[*] Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

[*] *Quest'ultima parte dell'inno si può omettere.*

Orazione

O Signore, alla scuola del tuo servizio hai fatto fiorire innumerevoli schiere di monaci nell'unica santità e nell'inesauribile varietà dei tuoi doni; concedi a noi d'imitare i loro esempi e di condividere un giorno la gloria immortale. Per il nostro Signore...

V. Benedicamus Domino.
R. Deo gratias.

V. Benediciamo il Signore.
R. Rendiamo grazie a Dio.

Lodi

V. Deus, adiutorium meum intende.

R. Domine ad adiuvandam me festina.

Gloria Patri et Filio

Et Spiritui Sancto.

*Sicut erat in principio et nunc et semper,
et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia.*

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.*

Inno

Salvete, cedri Libani,
plantae virentes Ordinis,
quae prata nunc caelestia
impletis almo germine.

Vos Trinitis gloria
aeterna circumplectitur,
vos aura Matris Virginis
mulcet piis favoniis.

Vos Angelorum curiae
cingunt chorea perpetum,
et irrigant purissimi
aeternitatis rivuli.

O inclitae propagines,
vestros iuvate filios,
in valle maesta debiles
nos roborate surculos.

Sit laus Patri cum Filio,
simulque dulci Flamini,
laeti quibuscum vivitis
in sempiterno lumine. Amen.

Vi saluto, o cedri del Libano
piante verdeggianti dell'Ordine,
che riempite di nobili semi
le praterie celesti.

Vi circonda l'eterna
gloria della Trinità,
la brezza della Vergine Madre
vi blandisce con pii venti.

Vi fanno corona sempre
i cori della corte degli Angeli,
e vi irrigano purissimi
ruscelletti di felicità eterna.

O inclite radici,
giovate ai vostri figli,
nella triste valle rafforzate
noi deboli ramoscelli.

Sia lode al Padre col Figlio
insieme al dolce Spirito,
con i quali vivete lieti
nella luce eterna. Amen.

Ant. 1 Beati/ gli operatori di pace, beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Salmo 62, 2-9

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Ant. 1 Beati/ gli operatori di pace, beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Ant. 2 Coloro/ che ricevono la parola di Dio
in un cuore ben disposto,
portano frutto con perseveranza.

Cantico Dn 3, 57-88.56

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Ant. 2 Coloro/ che ricevono la parola di Dio
in un cuore ben disposto,
portano frutto con perseveranza.

Ant. 3 Dove due o tre/ sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Signore.

Salmo 149

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Ant. 3 Dove due o tre/ sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Signore.

Lettura breve

Col 3, 15-16

La pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E siate riconoscenti! La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali.

Responsorio breve

R. Beati quelli che dimorano * nella tua casa.

Beati quelli che dimorano * nella tua casa.

V. Sempre cantano le tue lodi,

* nella tua casa.

R. Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

V. Beati quelli che dimorano * nella tua casa.

Ant. Ben.

Voi/ avete abbandonato ogni cosa per seguirmi:
avrete cento volte tanto e la vita eterna.

Cantico Di Zaccaria Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ant. Ben.

Voi/ avete abbandonato ogni cosa per seguirmi:
avrete cento volte tanto e la vita eterna.

Invocazioni

Con un'anima sola e un cuor solo rivolti verso il Padre diciamo insieme:
Noi ti lodiamo e confidiamo in te, Signore.

Tu solo, misericordioso, dona la tua grazia a tutti i popoli della terra
Perché ti conoscano:
- senza il tuo Santo Spirito l'uomo non ti conosce e non comprende il tuo
amore.

Aiutaci, Signore, ad osservare la Regola con amore, innamorati della bellezza spirituale, rapiti con ardore dal profumo di Cristo,
- convinti della bontà del nostro genere di vita.

Il dolce Consolatore vada incontro a quelli di noi più provati nella tentazione e li sostenga:
- soccorra la loro debolezza nelle angustie e tribolazioni di questo giorno.

Padre che ci hai amato per primo,
- fa che la misura del nostro amore per te sia il non aver misura.

Padre nostro...

Orazione

O Signore, alla scuola del tuo servizio hai fatto fiorire innumerevoli schiere di monaci nell'unica santità e nell'inesauribile varietà dei tuoi doni; concedi a noi d'imitare i loro esempi e di condividere un giorno la gloria immortale. Per il nostro Signore...

R. Domine, exaudi oratione meam.

V. Et clamor meus ad te veniat

R. Benedicamus Domino.

V. Deo Gratias.

V. Signore ascolta la mia preghiera.

R. E il mio grido giunga a te.

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Terza

Ant. Siate perfetti/ come è perfetto il Padre vostro celeste.
(*Salmodia complementare I*)

Letura breve

1Pt 3, 10-11

Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra da parole d'inganno; eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la segua.

V. Sostienimi secondo la tua Parola e avrò la vita,

R. non deludermi nella mia speranza.

Sesta

Ant. Non conformatevi/ alla mentalità del mondo,
ma trasformatevi nella novità dello spirito.
(*Salmodia compl. II*)

Lettura breve

1Cor 9, 26- 27a

Non amate né il mondo, né le cose del mondo! Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. Il mondo passa con la sua concupiscenza; ma chi fa la volontà di Dio rimane in eterno!

V. Quanto amo la tua legge, Signore!

R. Tutto il giorno la vado meditando.

Nona

Ant. Occhio non vide/ ne orecchio udì quello che hai preparato, Signore,
per chi vive nella tua attesa.
(*Salmodia compl. III*)

Lettura breve

Fl 4, 8- 9b

Pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria.

V. Noi siamo stranieri davanti a te, Signore.

R. e pellegrini come i nostri padri.

Orazione come alle Lodi.

Vespri

V. Deus, adiutorium meum intende.

R. Domine ad adiuvandum me festina.

Gloria Patri et Filio

Et Spiritui Sancto.

*Sicut erat in principio et nunc et semper,
et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia.*

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito Santo.

*Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.*

Inno

Iesu corona caelitum,
Maria, caeli gaudium,
Deo fruente angeli,
audite vota supplicum.

Vos, patriarcharum chori,
vatumque turmae nobiles,
vos, principes apostoli,
vos, purpurati martyres,

Vos, iuncta confessori bus
Amoena castra virginum,
anachoritarum greges,
nostris favete plausibus.

Vestris enim concivibus,
nostram professis regulam,
hec iubilantis Ordinis
dicta sunt sollemnia.

His inclitis parentibus
Congratulamur filii,
illustre quos consortium
vestri beat collegii.

Sit laus Patri, cum Filio,
et utriusque Flamini,
quos vestra felix civica
hymno celebrat perpeti. Amen.

*Gesù, premio dei beati,
Maria, gioia del cielo,
Angeli che godete Dio,
ascoltate la voce di chi vi supplica.*

*Voi, cori dei Patriarchi
e nobile stuolo dei Profeti,
voi, primi Apostoli,
voi, Martiri incorporati,*

*voi, numerosa schiera delle Vergini
unita ai Confessori della fede,
(voi) greggi di Anacoreti,
siate favorevoli alle nostre preghiere.*

*A vostri concittadini, infatti,
che hanno professato la nostra Regola,
è dedicata questa festa solenne
dell'Ordine giubilante.*

*Ci congratuliamo come figli
con questi incliti Padri,
che l'inclita assemblea
della vostra società rende beati.*

*Sia lode al Padre col Figlio
e allo Spirito di ambedue
che la vostra beata città
onora con inno eterno. Amen.*

Ant. 1 Beati/ gli operatori di pace, beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Salmo 14

Signore, chi abiterà nella tua tenda? *
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Colui che cammina senza colpa, *
agisce con giustizia e parla lealmente,

chi non dice calunnia con la lingua, †
non fa danno al suo prossimo *
e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, *
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia; †
se presta denaro non fa usura, *
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre.

Ant. 1 Beati/ gli operatori di pace, beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Ant. 2 Coloro/ che ricevono la parola di Dio
in un cuore ben disposto,
portano frutto con perseveranza.

Salmo 111

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Ant. 2 Coloro/ che ricevono la parola di Dio
in un cuore ben disposto,
portano frutto con perseveranza.

Ant. 3 Dove due o tre/ sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Signore.

Cantico Cfr. Ap 15, 3-4

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

Ant. 3 Dove due o tre/ sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro, dice il Signore.

Lettura Breve

1Pt 3, 8. 9b

Siate tutti concordi, partecipate delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili, poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione.

Responsorio breve

R. Gioite nel Signore, * ed esultate, giusti.

Gioite nel Signore, * ed esultate, giusti.

V. Giubilate, voi tutti retti di cuore.

* ed esultate, giusti.

R. Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Gioite nel Signore, * ed esultate, giusti.

Ant. Magn.

Gioia nel cielo / per gli amici di Dio:
hanno seguito le orme di Cristo,
hanno disprezzato il mondo per suo amore,
con Cristo regneranno senza fine.

Cantico Della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. Magn.

Gioia nel cielo / per gli amici di Dio:
hanno seguito le orme di Cristo,
hanno disprezzato il mondo per suo amore,
con Cristo regneranno senza fine.

Intercessioni

A Cristo Signore, che ha affidato agli ordini monastici una particolare missione nella Chiesa, umilmente domandiamo;
La nostra vita serva la tua Chiesa, Signore.

Ci hai chiamati a vivere alla tua presenza “con gli occhi aperti alla tua luce deificante e le orecchie tese ad ascoltare attoniti la tua voce”:
- fa' che le nostre comunità mantengano vive ed ardenti nella Chiesa le tradizioni della vita contemplativa.

A tutti coloro che negli ordini monastici hanno missioni di guida e stanno in luogo di te,
- concedi luce e grazia per il loro servizio di amore.

Perché la vita monastica si diffonda in tutte le giovani Chiese del mondo,
- dona al monachesimo di antica tradizione felice incremento ed ardore missionario.

A tutti i monaci e monache che ci hanno preceduti nell'altra vita
- concedi l'eterna luce nella piena visione del tuo volto.

Padre nostro...

Orazione

O Signore, alla scuola del tuo servizio hai fatto fiorire innumerevoli schiere di monaci nell'unica santità e nell'inesauribile varietà dei tuoi doni; concedi a noi d'imitare i loro esempi e di condividere un giorno la gloria immortale. Per il nostro Signore...

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------------|
| R. Domine, exaudi oratione meam. | V. Signore ascolta la mia preghiera. |
| V. Et clamor meus ad te veniat | R. E il mio grido giunga a te. |
| R. Benedicamus Domino. | V. Benediciamo il Signore. |
| V. Deo Gratias. | R. Rendiamo grazie a Dio. |

U. I. O. G. D.